

L'estate rovente fa volare i consumi di acqua ed energia

- > Più 13% rispetto al 2016 i megawatt erogati da A2a
- > Dai rubinetti oltre un milione di metri cubi in più

Il record del 2003, l'anno più caldo della storia recente quando a Milano si è arrivati a luglio con più di 37 gradi, è vicino: sabato scorso, la giornata bollente del 2017, il termometro ha sfiorato i 36 gradi. Così i milanesi corrono ai ripari con aria condizionata e docce fresche, causando un forte aumento dei consumi. Secondo Unareti, la società del gruppo A2a che gestisce la distribuzione di energia elettrica in tutta Milano, giugno ha registrato un picco di potenza: 1.470 megawatt, il 26 per cento in più rispetto all'inizio del mese e oltre il 13 se confrontato con l'anno scorso. Stessa impennata per l'acqua: sempre a giugno (dal 12 al 30) sono stati erogati 13.862.316 di metri cubi, contro i 12.618.790 del 2016. Per i prossimi giorni il termometro non dovrebbe superare i 32 gradi, ma il Comune invita a segnalare gli anziani e i disabili soli.

FEDERICA VENNI A PAGINA V

L'estate a Milano

In arrivo la app Inforeti per informare su eventuali blackout Pilati (Osservatorio Duomo)
"Sono le minime molto elevate"



Canottiera e short: anche così i turisti combattono il caldo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Acqua ed energia consumi al top per la lotta al caldo

Distribuiti nelle case un milione di metri cubi in più Girano i climatizzatori, per A2a incremento del 13%

FEDERICA VENNI

ARIA condizionata al massimo, a casa e in ufficio, e tante docce. Con il caldo da record di questi giorni i consumi di acqua e di elettricità sono alle stelle.

Basta guardare i dati dell'ultimo periodo. Unareti, la società del gruppo A2a che gestisce la distribuzione di energia elettrica in tutta Milano a giugno — quando la temperatura a metà mese ha sfiorato i 36 gradi — ha registrato un picco di potenza: 1.470 megawatt ovvero il 26 per cento in più rispetto all'inizio del mese e oltre il 13 se confrontato con lo stesso intervallo di tempo dello scorso anno. Stessa impennata per l'acqua: sempre a giugno (dal 12 al 30) ne sono stati erogati 13.862.316 di metri cubi, contro i 12.618.790 dello stesso periodo del 2016. Più di un milione di metri cubi in più, una cifra che secondo le stime di MM, la municipalizzata che gestisce il servizio idrico, riporta ai record del 2003, il periodo più caldo della storia recente.

Nessun milanese può essersi dimenticato il caldo torrido di quell'anno in cui le temperature, già ai primi di maggio, arrivarono a 32 gradi, soffocando la città con quasi 38 gradi il 12 di giugno. Oggi non raggiungiamo quei livelli, ma siamo molto vicini. Secondo i termometri della Fondazione Osservatorio meteorologico Milano Duomo, che ha in archivio tutte le temperature registrate nel centro città, sabato scorso, l'8 luglio, è stato il giorno più caldo di questo 2017: una

massima di 35,9 gradi. Una giornata durante la quale chi non è partito per il weekend al mare si è tuffato in piscina: più di 6 mila milanesi hanno affollato le sette strutture di Milanospoort. «La particolarità di quest'anno — spiega bene Samantha Pilati, esperta dell'Osservatorio — sono le

temperature minime molto elevate: ad esempio, lo stesso 8 luglio alle sei del mattino la colonnina segnava 25,6 gradi». Per non parlare dell'asfalto che alle otto di sera butta fuori tutto il caldo assorbito durante la giornata. Chi resta a Milano per lavoro si starà chiedendo come andrà il resto del mese: c'è da mettersi il cuore in pace, almeno fi-

no alla prossima settimana. Nei prossimi giorni in centro le temperature viaggeranno tra i 31 e i 32 gradi, mentre per scendere leggermente sotto i 30 gradi bi-

sognerà aspettare venerdì e sabato: «Grazie ad un vero e proprio rimescolamento dell'aria — conclude la dottoressa Pilati — scenderà di molto il tasso di umidità che tra sabato e domeni-

ca ha superato il 46 per cento».

Ma il clima torrido, fortunatamente, non ha ancora innescato emergenze: nessun episodio particolare nei pronto soccorso della città dove, spiega l'Areu (Azienda regionale emergenza urgenza), i primi casi di persone anziane o cardiopatiche che necessitano di interventi si verificano dopo una decina di giorni di caldo costante e prolungato. Il Comune intanto rilancia ogni giorno l'invito a segnalare i casi di anziani o disabili soli che hanno bisogno di assistenza: il numero da chiamare sia per comunicare casi particolari sia per chiedere l'aiuto domiciliare è 800.777.888 attivo anche saba-

to e domenica dalle 8 alle 19.

Infine, qualche piccola precauzione segnalata da A2a per evitare il rischio blackout: utilizzare elettrodomestici energivori come lavatrici e lavastoviglie nelle ore notturne, impostare il

climatizzatore ad una temperatura non inferiore a 25 gradi attivando il deumidificatore, tenere sempre porte e finestre chiuse ed evitare di lasciare in stand-by computer, tv e cariche batterie dei cellulari.

È in arrivo anche una app, "Inforeti", tramite la quale gli utenti potranno essere informati su eventuali sospensioni del servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TEMI

LE TEMPERATURE

Sabato 8 luglio è stata la giornata più calda dell'anno: 35,9 gradi. Per i prossimi giorni sono previsti 31-32 gradi massimo

L'UMIDITÀ

È la percentuale di umidità che rende il caldo meno sopportabile: domenica si è superato il 46%



I CONSUMI

Cifre record per i consumi di energia e di acqua a giugno: +13% e +10% rispetto allo stesso periodo del 2016

LE INIZIATIVE

Il Comune rilancia il numero verde 800.777.888 per richieste di aiuto e per segnalare anziani e disabili soli